

Benvenuti!

Secondo la tradizione, la fondazione della chiesa di S. Michele risale a Ottone I Visconti (1075 - 1110). La prima fonte bibliografica in cui viene citato l'edificio risale al 1179, ma non si è sicuri dell'autenticità di questo documento. La chiesa di san Michele fu l'antica parrocchiale di Massino fino al 1585, quando una frana danneggiò l'edificio e causò l'inclinazione del campanile che può essere notata ancora oggi.

Welcome!

According to tradition, the foundation of the church of St Michael dates back to Ottone I Visconti (1075 - 1110). The first bibliographic source in which the building is mentioned dates back to 1179, but the authenticity of this document is controversial. The church of St Michael was the old parish church of Massino until 1585, when a landslide damaged the building and caused the bell tower to tilt. The leaning bell tower can still be seen today.



Unità Pastorale Missionaria
del Vergante
www.upmvergante.it



MASSINO V. (NOVARA)

Chiesa di S. Michele



L'edificio

Situata al centro del paese, la chiesa è nota per il suo **campanile pendente**. Nel corso dei secoli, l'edificio subì varie modifiche, le più importanti tra il Seicento e il Settecento, quando fu consolidata dopo un lungo periodo di abbandono probabilmente causato da una frana che la danneggiò, provocando anche l'inusuale inclinazione del campanile.

Fino al 1585 la struttura comprendeva anche il fonte battesimale ed era affiancata dal cimitero, essendo la **parrocchiale** destinata alle funzioni liturgiche per gli abitanti di Massino.

Located in the centre of the village, the church is known for its **leaning bell tower**. Over the centuries, the building underwent various modifications, the most important between the 17th and 18th centuries, when it was consolidated after a long period of abandonment probably caused by a landslide that damaged it, also causing the unusual inclination of the bell tower.

Oggi, della costruzione originaria rimane solo il **campanile romanico**, datato agli anni tra il 1025 e il 1050, a pianta quadrata e a sei ripiani. Sulle sue pareti si aprono monofore e bifore di varia grandezza, mentre il lato a Sud presenta un tipico capitello a stampella decorato con testa umana in bassorilievo.

Sulle pareti della singolare **abside** quadrata si può ammirare un ricco **ciclo affreschi quattrocenteschi** attribuiti alla bottega di Giovanni de Campo: sulla sinistra, la teoria degli Apostoli e più in alto i profeti; al centro, la figura del Cristo Pantocratore tra S. Michele Arcangelo e una Madonna del latte in trono; a destra S. Agata, la Trinità e il martirio di S. Lorenzo.

All that remains of the original building today is the **Romanesque bell tower**, dating from the years 1025 to 1050. Its walls present lancet windows and mullioned windows of various sizes, while the south side has a typical crutch capital decorated with a human head in bas-relief.

San Michele

Nella tradizione cristiana, l'**arcangelo** san Michele è colui che combatte e sconfigge Satana. Nell'iconografia sia orientale che occidentale viene quindi rappresentato come un **combattente**, con la spada o la lancia nella mano e sotto i suoi piedi il dragone, simbolo di Satana, sconfitto in battaglia. Il suo nome, in ebraico "Mi-ka-El", significa: "Chi come Dio?".

Il santo è stato proclamato protettore delle forze dell'ordine da Pio XII nel 1949, in omaggio alla "lotta" che il poliziotto combatte tutti i giorni al servizio dei cittadini. La Chiesa lo festeggia il **29 settembre**, insieme agli arcangeli Gabriele e Raffaele.

On the walls of the unique square apse we can admire a rich cycle of **15th century frescoes** attributed to the workshop of Giovanni de Campo: on the left, the theory of the Apostles and higher up the prophets; in the centre, the figure of Christ Pantocrator between St Michael the Archangel and an enthroned Madonna of the Milk; on the right, St Agatha, the Trinity and the Martyrdom of St Lawrence.